

S.G.L. MULTISERVIZI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati anagrafici	
Denominazione	S.G.L. MULTISERVIZI S.R.L.
Sede	VIA SAN SEBASTIANO 6/2 37057 SAN GIOVANNI LUPATOTO (VR)
Capitale sociale	600.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	VR
Partita IVA	03521030233
Codice fiscale	03521030233
Numero REA	342984
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Raccolta dei rifiuti solidi non pericolosi (38.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		22
II - Immobilizzazioni materiali	2.844.846	2.866.170
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni (B)	2.844.846	2.866.192
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	19.992	16.078
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	867.542	1.506.419
esigibili oltre l'esercizio successivo		
imposte anticipate	22.936	22.936
Totale crediti	890.478	1.529.355
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide	199.635	97.960
Totale attivo circolante (C)	1.110.105	1.643.393
D) Ratei e risconti	26.919	14.846
Totale attivo	3.981.870	4.524.431
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	71.773	66.050
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve	1.402.248	1.293.518
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.993	114.452
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	2.109.014	2.074.020
B) Fondi per rischi e oneri	73.231	79.451
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.703	120.603
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.484.358	2.114.793
esigibili oltre l'esercizio successivo		133.345
Totale debiti	1.484.358	2.248.138
E) Ratei e risconti	184.564	2.219
Totale passivo	3.981.870	4.524.431

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.190.970	1.309.761
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	3.914	(6.502)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.914	(6.502)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio		
altri		1
Totale altri ricavi e proventi		1
Totale valore della produzione	1.194.884	1.303.260
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	40.925	54.449
7) per servizi	314.477	329.516
8) per godimento di beni di terzi	457.337	457.915
9) per il personale		
a) salari e stipendi	150.171	148.443
b) oneri sociali	46.335	50.708
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.499	21.982
c) trattamento di fine rapporto	10.499	18.443
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		3.539
Totale costi per il personale	207.005	221.133
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	90.537	89.228
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22	100
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	90.515	89.128
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
Totale ammortamenti e svalutazioni	90.537	89.228
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	25.751	7.658
Totale costi della produzione	1.136.032	1.159.899
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.852	143.361
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	6.765	
Totale proventi diversi dai precedenti	6.765	
Totale altri proventi finanziari	6.765	
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	13.328	4.738
Totale interessi e altri oneri finanziari	13.328	4.738
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(6.563)	(4.738)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	52.289	138.623
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.296	24.171
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate		
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.296	24.171
21) Utile (perdita) dell'esercizio	34.993	114.452

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.993	114.452
Imposte sul reddito	17.296	24.171
Interessi passivi/(attivi)	6.563	4.738
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.547	
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.399	143.361
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	90.537	89.228
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(22.936)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	90.537	66.292
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	150.936	209.653
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.914)	(16.078)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	637.983	(1.486.298)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	304.528	969.861
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(12.073)	(14.846)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	182.345	2.219
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(892.918)	961.554
Totale variazioni del capitale circolante netto	215.951	416.412
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	366.887	626.065
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(6.563)	(4.738)
(Imposte sul reddito pagate)	(28.213)	(24.581)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	3.880	200.054
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(30.896)	170.735
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	335.991	796.800
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(69.190)	(2.955.300)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(122)
Disinvestimenti	(1.547)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(70.737)	(2.955.422)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(10.236)	43.669
Accensione finanziamenti		253.345
(Rimborso finanziamenti)	(153.345)	
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	1.959.568
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(163.580)	2.256.582
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	101.674	97.960
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	97.555	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	405	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	97.960	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	199.124	97.555
Assegni		
Danaro e valori in cassa	512	405
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	199.635	97.960
Di cui non liberamente utilizzabili		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Al Socio,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 34.993.

Attività svolte

Il settore di operatività della società nel 2023 è stato principalmente quello della distribuzione del gas naturale. S.G.L. Multiservizi S.r.l., nel corso dell'anno 2023, ha concesso in locazione ad Esacom S.p.A. alcuni spazi necessari all'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti da quest'ultima svolti nei confronti del Comune di San Giovanni Lupatoto.

La società S.G.L. Multiservizi S.r.l., nell'anno 2023, continuerà a svolgere l'attività di distribuzione del gas naturale in virtù dell'affidamento in essere garantendo la continuità del servizio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da essere evidenziati nella presente Nota Integrativa.

Continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il presente bilancio nel rispetto del principio della c.d. continuità aziendale anche in quanto la società è in procinto di liquidare importanti asset in modo tale da garantire la riduzione del debito nei confronti del Socio unico.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio. Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Esso rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari tra loro compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile, si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si sono verificati fatti che abbiano comportato un cambiamento dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

In conformità al principio contabile Oic 29 si evidenzia che non si è a conoscenza di errori rilevanti che comportino un riconoscimento nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si sono verificate problematiche di adattamento.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, in base ai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote
Brevetti e utilizzazione opere di ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,55%
Software	33,33%
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non vengono ammortizzati fino a tale momento.

Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote
Fabbricati industriali, strade e piazzali	2,0%
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti e macchinari	4,0%
Impianti e macchinari generici	12,5%

Impianti e macchinari specifici	12,0%
Condotte rete locale	1,60%
Impianti di derivazione, di utenza e allacciamenti	2,0%
Impianti ReMi compress. e gruppi riduzione	4,0%
Altri impianti	4,0%
Attrezzatura varia e minuta	15,0%
Attrezzatura generica varia e minuta	8,0%
Attrezzatura varia e minuta (misuratori integrati e correttori)	5,33%
Attrezzatura varia (misuratori tradizionali)	4,0%
Attrezzature generiche reversibili	11,43%
Attrezzature specifiche non reversibili	3,2%
Attrezzature specifiche varie non reversibili	8,0%
Automezzi industriali e autoveicoli	20,0%
Autovetture, motoveicoli e simili	25,0%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,0%
Mobili ed arredi d'ufficio	12,0%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà.

Per la stessa, non è stato effettuato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Con riferimento ai terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, gli stessi non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene.

Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni previste dall'OIC 19 relative alle operazioni di ristrutturazione e rinegoziazione del debito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando in alternativa al costo specifico, il metodo del FIFO. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nel costo sono stati capitalizzati anche gli oneri finanziari in proporzione alla durata del periodo di fabbricazione, trattandosi di beni che richiedono un periodo di produzione significativo.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: la valutazione delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione viene effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori. Per la determinazione dello stato di avanzamento dei lavori, si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il fondo è stanziato anche a copertura degli eventuali rischi derivanti da oscillazioni comunicate dalla Cassa Conguagli a consuntivo.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Nella voce 20) del conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio.
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	51.068	4.002.972		4.054.040
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.046	1.136.802		1.187.848
Svalutazioni				
Valore di bilancio	22	2.866.170		2.866.192
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni		69.191		69.191
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	22	90.515		90.537
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(22)	(21.324)		(21.346)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.068	4.066.444		4.117.512
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.068	1.221.598		1.272.666
Svalutazioni				
Valore di bilancio		2.844.846		2.844.846

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	22	(22)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			49.268	1.800				51.068
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			49.268	1.778				51.046
Svalutazioni								
Valore di bilancio				22				22
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio				22				22
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni				(22)				(22)
Valore di fine esercizio								
Costo			49.268	1.800				51.068
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			49.268	1.800				51.068
Svalutazioni								
Valore di bilancio								

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.844.846	2.866.170	(21.324)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.027.977	1.992.196	622.314	349.700	10.785	4.002.972
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	255.815	509.479	238.212	133.295		1.136.801
Svalutazioni						
Valore di bilancio	772.162	1.482.717	384.102	216.405	10.785	2.866.170
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		60.639	19.629	(10.592)	(486)	69.190
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	14.028	51.212	22.626	2.649		90.515
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						

Totale variazioni	(14.028)	9.427	(2.997)	(13.241)	(486)	(21.324)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.027.977	2.042.242	639.223	346.703	10.299	4.066.444
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.843	550.098	258.118	143.539		1.221.598
Svalutazioni						
Valore di bilancio	758.134	1.492.144	381.105	203.164	10.299	2.844.846

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state svalutate né ripristinate di valore le immobilizzazioni materiali in bilancio al 31 dicembre 2023.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 nel bilancio al 31/12/2023 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
19.992	16.078	3.914

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	16.078	3.914	19.992
Acconti			
Totale rimanenze	16.078	3.914	19.992

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.486.298	(637.983)	848.315	848.315		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.219	(2.956)	9.263	9.263		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	22.936		22.936			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.901	2.064	9.965	9.965		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.529.355	(638.877)	890.478	867.542		

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

I crediti sono, quindi, valutati al valore di presumibile realizzo.

Nel corso dell'anno 2023 si è esaurito il credito che lo Stato ha riconosciuto a favore dei contribuenti c.d. "caro energia". Pertanto, i tempi di incasso dei crediti e la gestione in generale degli stessi è tornata alla normalità.

Le imposte anticipate per Euro 22.935,71 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo al 31 dicembre 2023 comprendono l'importo di Euro 182.000,00, che il Comune di San Giovanni Lupatoto si è impegnato a versare alla società S.G.L. Multiservizi Srl a titolo di contributi in conto capitale per gli investimenti che la società si è impegnata a sostenere sulla rete in gestione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia	848.315				
Totale	848.315				

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	9.263	22.936	9.965	890.479
Totale	9.263	22.936	9.965	890.479

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
199.635	97.960	101.675

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	97.555	101.569	199.124
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	405	107	512
Totale disponibilità liquide	97.960	101.675	199.635

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
26.919	14.846	12.073

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		14.846	14.846
Variazione nell'esercizio	127	11.946	12.073
Valore di fine esercizio	127	26.792	26.919

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	26.919
Totale	26.919

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio o precedente	Altre variazioni				Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	600.000							600.000
Riserva legale	66.050		5.723					71.773
Riserve statutarie								
Riserva straordinaria	1.293.518		108.730					1.402.248
Totale altre riserve	1.293.518		108.730					1.402.248
Utile (perdita) dell'esercizio	114.452		(114.452)				34.993	34.993
Totale patrimonio netto	2.074.020		1				34.993	2.109.014

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	600.000		B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			A,B,C,D			
Riserve di rivalutazione			A,B			
Riserva legale	71.773		A,B			
Riserve statutarie			A,B,C,D			
Altre riserve						

Riserva straordinaria	1.402.248		A,B,C,D			
Varie altre riserve						
Totale altre riserve	1.402.248					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			A,B,C,D			
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Totale	2.074.021					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
73.231	79.451	(6.220)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				79.451	79.451
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio					
Utilizzo nell'esercizio				6.220	6.220
Altre variazioni					
Totale variazioni				(6.220)	(6.220)
Valore di fine esercizio				73.231	73.231

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

I fondi sono stati stanziati anche a copertura di eventuali scostamenti nelle valutazioni di fine annuo dei rapporti in

essere con la Cassa Conguagli che sono oggetto di comunicazione e determinazione definitiva nella prima metà dell'esercizio successiva alla data del 31 dicembre 2023, data di riferimento del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
130.703	120.603	10.100

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	120.603
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(10.100)
Altre variazioni	
Totale variazioni	10.100
Valore di fine esercizio	130.703

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti	220.000	(120.000)	100.000	100.000		
Debiti verso banche	77.014	(43.581)	33.433	33.433		

Debiti verso altri finanziatori					
Acconti					
Debiti verso fornitori	969.861	304.528	1.274.389	1.274.389	
Debiti tributari	(34.852)	79.998	45.146	45.146	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.964	103	9.067	9.067	
Altri debiti	1.007.152	(984.828)	22.324	22.324	
Totale debiti	2.248.138	(763.780)	1.484.358	1.484.358	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 33.432,77, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 13.514,95. Inoltre, sono iscritti debiti per imposta IRAP pari a Euro 3.781,05.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

In bilancio al 31/12/2023 sono iscritti:

- debiti verso Soci per Euro 100.000,00, di cui Euro 100.000,00 esigibili entro l'esercizio successivo;
- debiti per mutui bancari per euro 33.432,77, di cui euro 33.432,77 esigibili entro l'esercizio successivo;
- debiti verso fornitori di importo complessivo pari a Euro 1.274.389,51 esigibili entro l'esercizio successivo. Di questi Euro 1.044.419,77 si riferiscono a canoni di vettoriamiento dovuti dalla società S.G.L. MULTISERVIZI S.r.l. al COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, Socio unico;
- debiti verso istituti previdenziali e assistenziali pari a Euro 9.067,35;
- altri debiti per Euro 67.469,37 esigibili entro l'esercizio successivo.

La società ha in essere n. 2 mutui bancari.

Il debito viene regolarmente restituito con cadenza trimestrale secondo il seguente piano:

Istituti di credito	Tipologia	Deb. Residuo	Entro es. succ	Entro 5 anni	Oltre 5 anni
Intesa San Paolo	Mutuo 150.000	16.486,42	16.486,42	-	-
Banco Pop	Mutuo 150.000	16.859,00	16.859,00	-	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito
Italia			100.000	33.433			1.274.389	
Totale			100.000	33.433			1.274.389	

Area geografica	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia					45.146	9.067	22.324	1.484.359
Totale					45.146	9.067	22.324	1.484.359

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	33.433
Debiti assistiti da pegni	
Debiti assistiti da privilegi speciali	
Totale debiti assistiti da garanzie reali	33.433
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.450.925
Totale	1.484.358

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

	Debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine
--	--

Debiti verso banche	
Debiti verso altri finanziatori	
Debiti verso fornitori	
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese collegate	
Debiti verso controllanti	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
Altri debiti	
Totale debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine	

Finanziamenti effettuati da soci della società

I “Debiti verso soci per finanziamenti” sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-*bis*, C.c.)

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società presenta debiti verso il socio per finanziamenti per un importo pari a euro 100.000. L'importo deriva dalla trasformazione di debiti a breve, principalmente per canoni di vettoramento, in finanziamento, con rimborso a rate mensili, a seguito di accordo con il socio approvato dal Comune con determina dirigenziale n. 663 del 28/06/2011 e dal C.d.A. della società con delibera n. 2 del 20/07/2011.

Non è stata prevista la clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
30/10/2024	100.000	
Totale	100.000	

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
184.564	2.219	182.345

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		2.219	2.219

Variazione nell'esercizio		182.345	182.345
Valore di fine esercizio		184.564	184.564

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	184.564
Totale	184.564

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	1.190.970
Totale	1.190.970

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.190.970
Totale	1.190.970

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.136.032	1.159.899	(23.867)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	40.925	54.449	(13.524)
Servizi	314.477	329.516	(15.039)
Godimento di beni di terzi	457.337	457.915	(578)
Salari e stipendi	150.171	148.443	1.728
Oneri sociali	46.335	50.708	(4.373)
Trattamento di fine rapporto	10.499	18.443	(7.944)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale		3.539	(3.539)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	22	100	(78)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	90.515	89.128	1.387
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	25.751	7.658	18.093
Totale	1.136.032	1.159.899	(23.867)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	5.078
Altri	8.250
Totale	13.328

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					8.250	8.250
Interessi banche					5.078	5.078
Arrotondamento						
Totale					13.328	13.328

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Altri proventi					6.765	6.765
Arrotondamento						
Totale					6.765	6.765

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio

La società ha provveduto nei precedenti esercizi allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando l'aliquota pari al 24%.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile, ovvero:

la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione;

l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;

le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le imposte anticipate imputate a bilancio per euro 22.936 sono state calcolate utilizzando le seguenti aliquote vigenti (IRES 24%) e non hanno subito modifiche durante l'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	2	2	
Operai			
Altri			
Totale	3	3	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	11.204	29.932
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non sono state erogate anticipazioni, non sono in essere crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Si ritiene non applicabile alla società il presente paragrafo in quanto la società è costituita nella forma di società a responsabilità limitata.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice civile.
La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si comunica che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della stessa alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Tra queste si segnalano i rapporti con il Comune di San Giovanni Lupatoto per quanto riguarda il contratto di vettoriamento e per la restituzione del finanziamento concesso, il tutto come meglio dettagliato nel paragrafo successivo.

In merito ai rapporti con la società Lupatotina Gas e Luce S.r.l. i rapporti hanno riguardato la locazione degli spazi, il contratto per il vettoriamento, il consumo di gas per i gruppi di riduzione e cabina e per le attività delegati ai distributori (apertura/chiusura contatori, ecc).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si segnalano tuttavia gli eventi di seguito indicati.

S.G.L. Multiservizi S.r.l. prosegue normalmente con l'attività relativa alla distribuzione del gas naturale, come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni Lupatoto n. 38 del 17/09/2019.

Tali servizi continueranno fino all'emanazione di nuove disposizioni delle Autorità competenti che dispongano in maniera differente.

Tra la fine del 2021 e durante tutto il 2022 e il 2023, si è assistito ad un costante aumento dei costi del gas connessi in gran parte al conflitto bellico che sta coinvolgendo la Russia e l'Ucraina.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene che la situazione non comporti la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2023. Sono state intraprese, ove possibile e note, misure utili a prevenire rischi di mancato rispetto dei pagamenti.

Nonostante non si possano ragionevolmente escludere effetti sul bilancio 2023 dovuti alla guerra in corso ed all'aumento dei costi, anche se in parte mitigati dalle misure messe in campo dallo Stato, si ritiene che ciò non

comporti la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Continuità aziendale

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il presente bilancio nel rispetto del principio della c.d. continuità aziendale anche in quanto la società è in procinto di liquidare importanti asset in modo tale da garantire la riduzione del debito nei confronti del Socio unico.

Informazioni ex art. 6 commi 2/3/4/5 D Lgs 175 2016

Alla luce di alcune interpretazioni sulla nozione di controllo pubblico, si ritiene necessario fornire le informazioni richieste dai commi 2-4 del D. Lgs. n. 175/2016.

La società monitora regolarmente l'andamento economico-finanziario, anche in chiave prospettica e con un orizzonte temporale adeguato, al fine di prevenire il rischio di crisi aziendali, anche attraverso il calcolo e la valutazione di specifici indici come previsto dal nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa.

A tale riferimento, dal bilancio chiuso al 31/12/2023 e dalla proiezione effettuata su un orizzonte temporale indicativamente di 12 mesi, non emerge, allo stato attuale e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, alcun indicatore che possa segnalare la sussistenza di possibili elementi di crisi di impresa. La società ha pertanto ritenuto non sussistente la necessità (di cui al comma 3 del citato art. 6 D Lgs 175 2016) di integrare gli ordinari strumenti di governo societario, valutando, anche alla luce degli indicatori calcolati, completamente adeguati gli strumenti esistenti, in termini di funzioni e di procedure, con positivo apprezzamento dell'adeguatezza delle caratteristiche organizzative della società relativamente alla tematica in oggetto, evitando quindi costi aggiuntivi che si presenterebbero ridondanti rispetto alle dimensioni della società e attesa la situazione attuale che presenta caratteristiche di equilibrio.

Pertanto, si dà atto che la società:

- ha condotto adeguata valutazione del rischio di crisi di impresa, non sussistente per un ragionevole arco temporale futuro, attesi i risultati dell'esercizio 2023;
- ha ritenuto di non dover integrare (ex c 3 art. 6 D Lgs 175 2016) gli esistenti strumenti di governo societario, in quanto ritenuti adeguati gli organi, le procedure e le strutture attualmente esistenti, tenuto conto altresì del necessario maggior costo che un'eventuale integrazione avrebbe richiesto, non giustificato dalle dimensioni e dalle caratteristiche organizzative della società, che risultano adeguate al monitoraggio di eventuali segnali di crisi di impresa.

Il presente paragrafo adempie anche a quanto previsto dal comma 5 del citato art. 6 D Lgs 175 2016.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del nr. 22-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile si segnala che la società nel corso dell'esercizio 2023 ha intrattenuto con parti correlate le seguenti operazioni:

1. contratto di affidamento di gestione della rete di distribuzione del gas sul territorio comunale svolto dalla società per conto del socio Comune di San Giovanni Lupatoto;
2. accordo di finanziamento con il Comune di San Giovanni Lupatoto approvato con determina del Dirigente competente n. 663 del 28/06/2011 e dal C.d.A. con delibera n. 2 del 20/07/2011. a seguito del consolidamento di debiti pregressi, per originari euro 1.612.673,80, al 31/12/2023 di euro 100.000,00, al quale vengono applicati gli interessi legali.

Dal momento che tali operazioni non sono rilevanti o anche se rilevanti sono state concluse a normali condizioni di mercato, non si ritiene necessario dare comunicazioni ulteriori rispetto a quanto già risultante dai prospetti di bilancio e dalla presente nota integrativa.

Non sono state poste in essere operazioni di alcun tipo e genere, al di fuori delle normali condizioni di mercato, con familiari o parenti di amministratori della società o di parti correlate.

La vostra società è soggetta alla direzione ed al coordinamento da parte del COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento (in Euro), così come richiesto dal Codice Civile, art. 2497-bis.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	91.271.260	92.129.523
C) Attivo circolante	29.918.816	27.756.126
D) Ratei e risconti attivi	68.828	25.167
Totale attivo	121.258.904	119.910.816
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	19.143.497	19.143.497
Riserve	76.494.790	76.091.997
Utile (perdita) dell'esercizio	243.345	157.853
Totale patrimonio netto	95.881.632	95.393.347
B) Fondi per rischi e oneri	775.064	725.607
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti	17.219.728	18.454.874
E) Ratei e risconti passivi	7.382.480	5.336.988
Totale passivo	121.258.904	119.910.816

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	22.107.404	21.400.632
B) Costi della produzione	21.457.780	20.770.924
C) Proventi e oneri finanziari	(192.818)	(213.000)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	61.974	
Imposte sul reddito dell'esercizio	275.436	258.855
Utile (perdita) dell'esercizio	243.344	157.853

Informazioni ex art. 6 commi 2/3/4/5 D Lgs 175 2016

Alla luce di alcune interpretazioni sulla nozione di controllo pubblico, si ritiene necessario fornire le informazioni richieste dai commi 2-4 del D. Lgs. n. 175/2016.

La società monitora regolarmente l'andamento economico-finanziario, anche in chiave prospettica e con un orizzonte temporale adeguato, al fine di prevenire il rischio di crisi aziendali, anche attraverso il calcolo e la valutazione di specifici indici come previsto dal nuovo Codice della crisi e dell'insolvenza di impresa.

A tale riferimento, dal bilancio chiuso al 31/12/2023 e dalla proiezione effettuata su un orizzonte temporale indicativamente di 12 mesi, non emerge, allo stato attuale e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, alcun indicatore che possa segnalare la sussistenza di possibili elementi di crisi di impresa. La società ha pertanto ritenuto non sussistente la necessità (di cui al comma 3 del citato art. 6 D Lgs 175 2016) di integrare gli ordinari strumenti di governo societario, valutando, anche alla luce degli indicatori calcolati, completamente adeguati gli strumenti esistenti, in termini di funzioni e di procedure, con positivo apprezzamento dell'adeguatezza delle caratteristiche organizzative della società relativamente alla tematica in oggetto, evitando quindi costi aggiuntivi che si presenterebbero ridondanti rispetto alle dimensioni della società e attesa la situazione attuale che presenta caratteristiche di equilibrio.

Pertanto, si dà atto che la società:

- ha condotto adeguata valutazione del rischio di crisi di impresa, non sussistente per un ragionevole arco temporale futuro, attesi i risultati dell'esercizio 2023;
- ha ritenuto di non dover integrare (ex c 3 art. 6 D Lgs 175 2016) gli esistenti strumenti di governo societario, in quanto ritenuti adeguati gli organi, le procedure e le strutture attualmente esistenti, tenuto conto altresì del necessario maggior costo che un'eventuale integrazione avrebbe richiesto, non giustificato dalle dimensioni e dalle caratteristiche organizzative della società, che risultano adeguate al monitoraggio di eventuali segnali di crisi di impresa.

Il presente paragrafo adempie anche a quanto previsto dal comma 5 del citato art. 6 D Lgs 175 2016.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non ha posseduto nell'esercizio e non possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017 in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del citato articolo, la società attesta che, oltre al contributo ricevuto dal Comune di San Giovanni Lupatoto per Euro 182.000,00 già citato, ha ricevuto il seguente contributo, risultante dal sito RNA-sezione trasparenza, al quale si rimanda per maggiori dettagli:

Numero di riferimento della misura di aiuto (CE) SA.58159, riguardante le esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 di cui al DL n. 34/2020 - misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da covid 19, identificativo 13704639, irap per Euro 1.418,00.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	34.993
5% a riserva legale	Euro	1.746,65
a riserva straordinaria	Euro	33.246,35

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Al Socio,

l'organo amministrativo ritiene che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Lei affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, La invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio ed a tutti gli allegati che lo accompagnano.

San Giovanni Lupatoto, 20 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alberto Tosi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Alessandro Borselli iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona al n. 1782/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 20/03/2024